



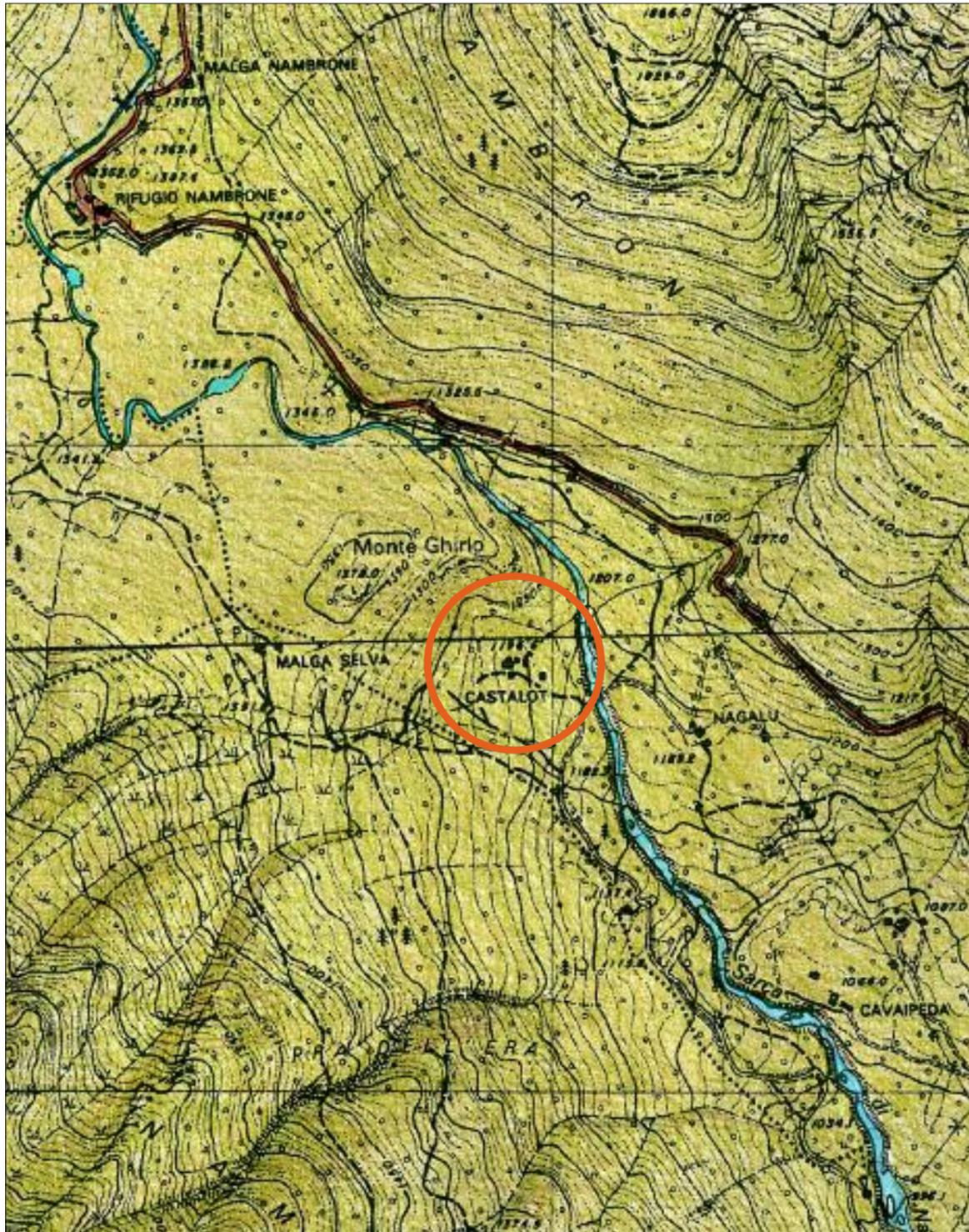
GUIDO MORETTI

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA



PROGRAMMA DI RECUPERO EDILIZIO
E FUNZIONALE PER L'ABITATO DI CASTALOT

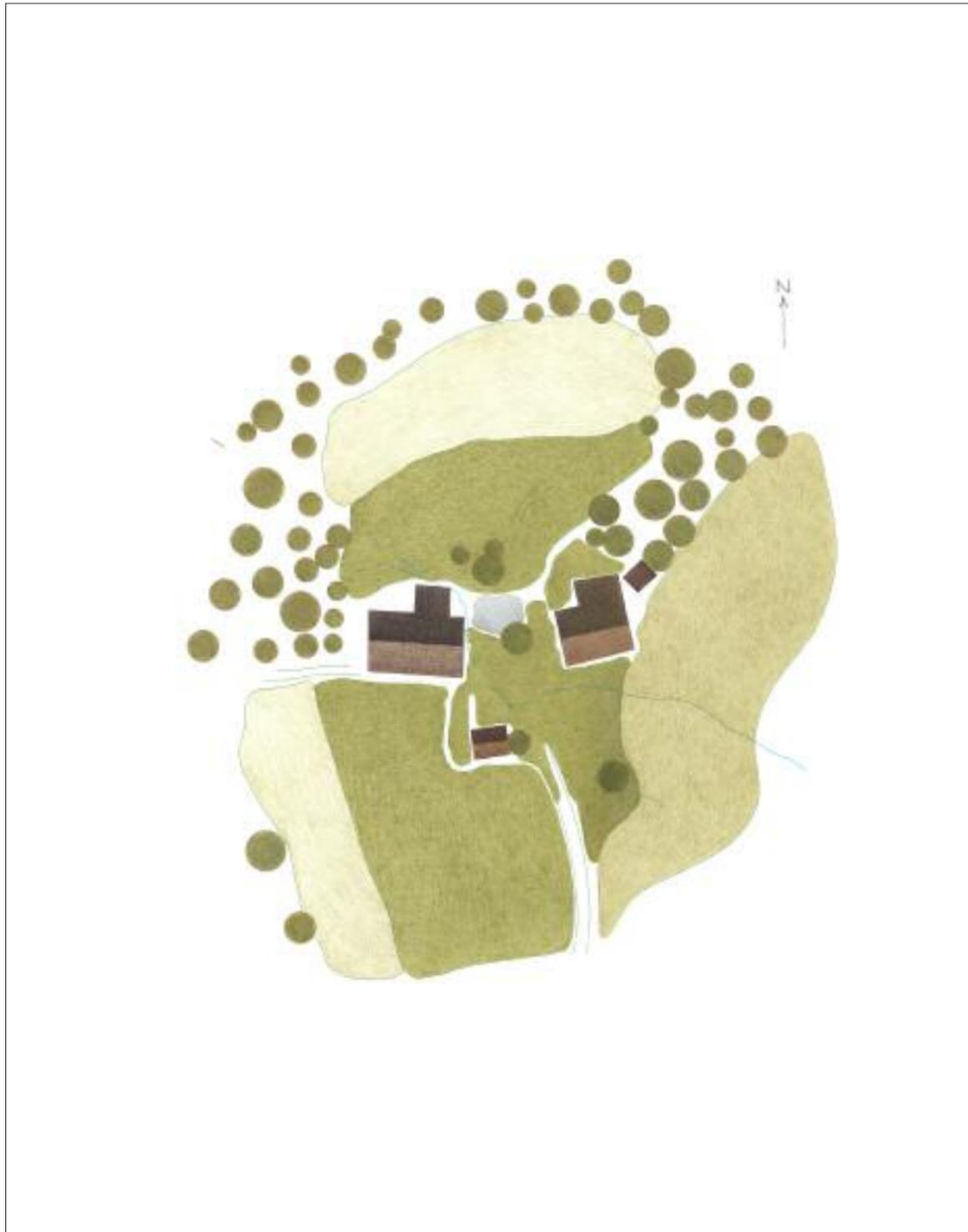




ABITATO DI CASTALOT: COROGRAFIA



EDIFICI E AMBIENTE



PLANIMETRIA GENERALE - SCALA 1/1000



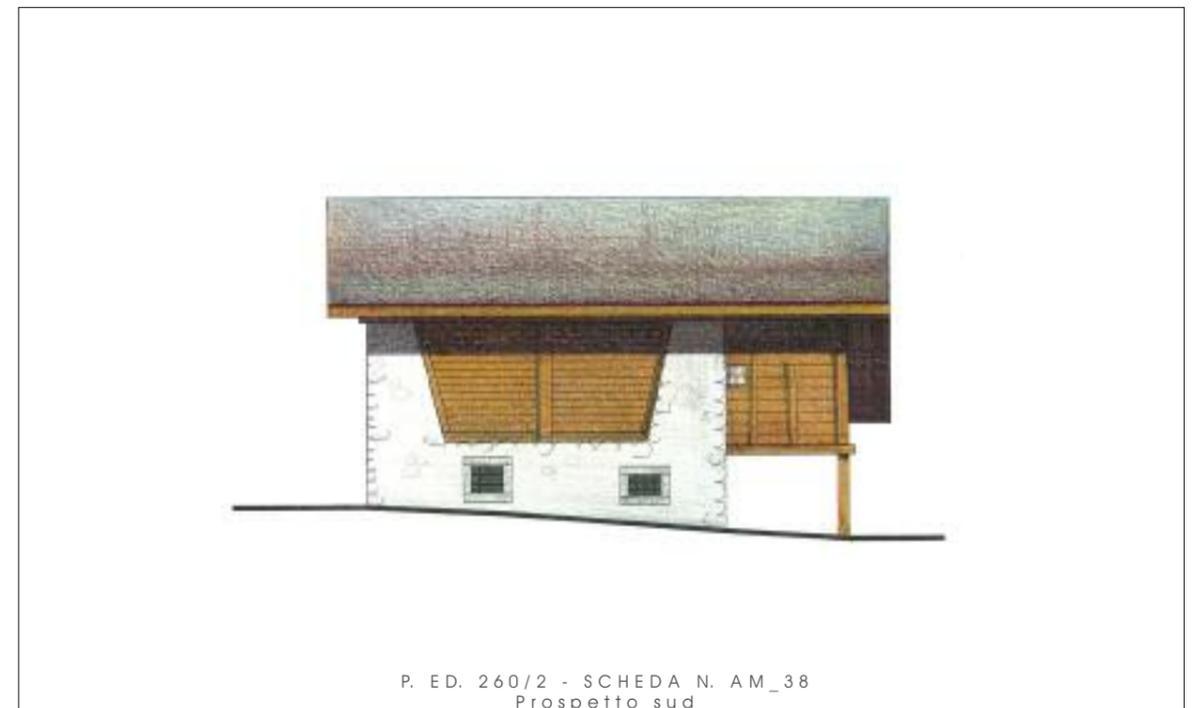
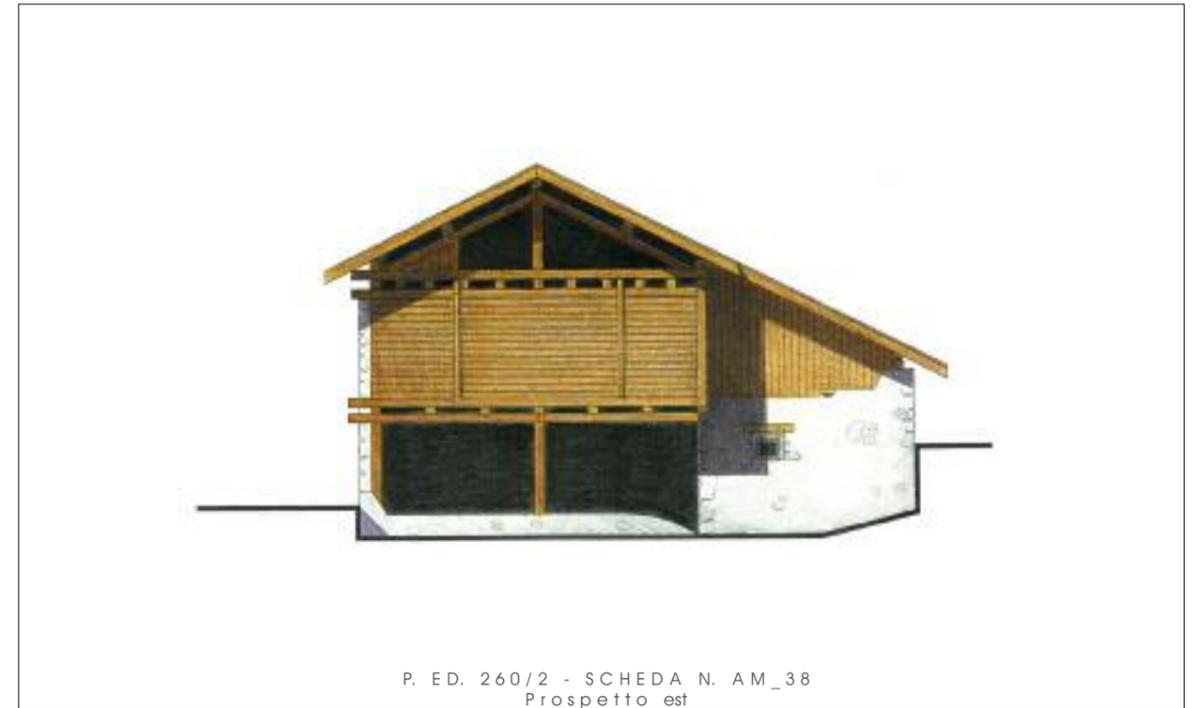
PLANIMETRIA CATASTALE - SCALA 1/1000



VISTA PANORAMICA DA SUD



VISTA PANORAMICA DA EST





VISTA PANORAMICA DA SUD



VISTA PANORAMICA DA SUD - EST



AM_37-36-38



AM_36 - 37



AM_36



AM_36



AM_36



AM_36



AM_37



AM_37



AM_37



AM_37



AM_37



AM_38



AM_38



AM_38



AM_38



AM_38

COPERTURE

AVANCORPI E SCALE



A M_36



A M_36



A M_36



A M_37



A M_36



A M_37



A M_37



A M_38



A M_37



A M_38



A M_37



A M_37



A M_38



A M_38



A M_38



A M_38

ELEMENTI STRUTTURALI

ELEMENTI STRUTTURALI



A M_36



A M_36



A M_37



A M_37



A M_37



A M_37



A M_38



A M_38

PORTE



A M_36



A M_37



A M_37



A M_37



A M_38



A M_38



A M_38



A M_38

FINESTRE



L'abitato di Castalot, posto alla quota media di m. 1.196 sulla destra orografica del torrente Sarca di Nambrone, è costituito da solo tre edifici, due principali e uno, minuscolo, che completa in modo originale un quadro ambientale unico. Infatti, se dal punto di vista dimensionale Castalot è il più ridotto tra gli abitati storici che punteggiano la Val Nambrone, è certamente anche il più significativo per quanto riguarda la tipologia dei manufatti e la loro perfetta contestualizzazione con l'ambiente circostante. I due maestosi edifici posti al limitare del bosco che incombe sul pendio a prato si caratterizzano per l'importanza degli apparati lignei e la presenza dei particolari avancorpi sovrastanti gli ingressi a valle. Qui ogni particolare è quello di origine, e l'ambiente naturale dei prati, dei boschi e del piccolo corso d'acqua che serpeggia a cascatelle tra l'erba fa da cornice a questi ormai antichi manufatti di pietra e legno che vi sono inseriti a presidio di un incontaminato equilibrio. Certamente il fatto che non si siano operati riusti o cambi di destinazione ha contribuito alla conservazione di questo quadro, ma ha anche accelerato il degrado, oggi inarrestabile, degli edifici che versano in condizioni pressoché di impraticabilità. Comunque altissimo è il valore anche solo testimoniale di questo rude e solenne nucleo abitato che ci racconta di quanto l'uomo abbia qui faticato, operato e prodotto utilizzando con parsimonia e lungimiranza le risorse disponibili, attraverso profondi saperi e continuo dialogo con quanto si trovava attorno. C'è da raccomandare che la mano dell'uomo di oggi dimostri uguale conoscenza e cura per intervenire conservando questo delicato equilibrio, facilmente deteriorabile anche solo con piccole azioni, che possono apparire in sé inoffensive, ma che risultano subito incongrue e irrimediabilmente alteranti se considerate all'interno di tale contesto.

Coperture

Dei tre fabbricati dell'abitato di Castalot solo uno, contrassegnato con la sigla AM_37 nella schedatura del Parco, presenta un manto di copertura in scandole. L'edificio versa in un gravissimo stato di manutenzione e se ne auspica un sollecito intervento di recupero mediante il quale veder sistemate primariamente strutture lignee e manto di copertura.

Gli altri fabbricati propongono la ricorrente soluzione più economica in lamiera zincata che, nel tempo, si è ossidata assumendo la colorazione bruno rossastra del legno compatta (AM_36) o a striature irregolari (AM_38).

Quindi per l'abitato di Castalot tutte le coperture dovranno essere oggetto di interventi che ne ripristino il manto in scandole, compresi i comignoli secondo tradizione.

Paramenti esterni

I paramenti murari in granito sono originari e generalmente ben conservati. Andranno valorizzati con azioni di consolidamento e di semplice sigillatura delle connessioni. Questo vale in particolare per le strutture a cantonale rastremato dei fabbricati AM_37 e AM_38.

Anche le strutture lignee sono originarie, con alcune particolarità costruttive da conservare nel fabbricato AM_36, completamente da sistemare con sostituzioni e ripristini nel fabbricato AM_37 e con la singolarità del colore giallo vivo dovuto a muffe sul lato a monte, nascosto, del fabbricato AM_38.

Porte e finestre

Porte e finestre con il tradizionale incastro nelle incorniciature in legno tra montanti e architrave (AM_36, AM_37, AM_38) e finestre con incorniciatura in granito (AM_37 e AM_38) costituiscono un corredo in dote a questi fabbricati da riproporre e valorizzare con interventi di restauro o sostituzione senza modificazioni.

Avancorpi

Una peculiarità dell'abitato di Castalot è rappresentata dalla presenza di avancorpi su tutti e tre i fabbricati, e ciascuno diverso dagli altri. Un piccolo spazio recintato in legno, antistante l'ingresso e coperto dallo sporto del tetto a due acque costituisce una sorta di rustico pronao del fabbricato AM_36. Invece veri e propri volumi sospesi, sostenuti da massicce strutture lignee antistanti il corpo di fabbrica principale sul fronte a valle, ma in continuità di volume e di copertura, sono gli avancorpi dei fabbricati AM_37 e AM_38.

Preziosa testimonianza di una tecnica complessa, capace di avventure statiche coraggiose per fornire alla costruzione un'area aperta e coperta senza aumentare la dimensione del sedime del fabbricato: evidenti ragioni di economicità nella costruzione della struttura, che insiste su terreno impervio, motivano la scelta di questa ardita tecnologia.

Attacco a terra e sistemazioni esterne

Come tutti gli abitati che conservano un impianto originario, Castalot in particolare non essendo stato oggetto di recenti interventi, offre l'immagine più autentica del rapporto tra ambiente e costruzione, dove il delicato tema dell'innesto dei fabbricati sul terreno (l'attacco a terra) assume un ruolo fondamentale. A Castalot questo è avvenuto attenendosi alla massima semplicità di linguaggio, con terreno e fabbricati che si accostano conservando ciascuno il proprio carattere naturale, quindi prati che vanno a lambire direttamente i paramenti murari degli edifici, senza alcuna opera di mediazione. Un ruscello serpeggia lucente al centro della radura a declivio erboso su cui sorge l'abitato, circondata da boschi e, in lontananza, da alte cime rocciose. Possiamo solo restare incantati da questo quadro di ambiente autenticamente alpino. E abbiamo l'obbligo di tutelarlo ad ogni costo.



NORME SPECIFICHE

A integrazione e parziale superamento delle norme di piano, per l'abitato di Castalot si prevedono le seguenti Norme Specifiche, da valere in caso di interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, salvo diversa indicazione nei singoli articoli.

Il Parco si riserva altresì la facoltà di subordinare l'autorizzazione degli interventi previsti dalle presenti Norme Specifiche alla preventiva individuazione e prescrizione di opere di miglioria architettonica e ambientale relative all'edificio oggetto di intervento, secondo il quadro di riferimento tecnico e culturale indicato dal documento di "Programma di recupero edilizio e funzionale degli abitati storici del Parco". Tali migliorie dovranno essere recepite e inserite nel progetto degli interventi da parte del richiedente.

Art. 1 Sagoma, volume, prospetti

La conservazione dei manufatti deve ottenersi esclusivamente mediante ripristino o rifacimento degli elementi architettonici esistenti, con esclusione di variazioni di sagoma e aumenti volumetrici. Per la eventuale nuova destinazione ad uso residenziale, non sono ammesse alterazioni dei prospetti esterni.

Art. 2 Manti di copertura

Per interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia che prevedano il completo rifacimento del manto di copertura, è prescritto l'impiego di scandole di larice a spacco posate in triplice sovrapposizione. Solo in caso di manutenzione ordinaria di parti del manto di copertura sarà possibile impiegare il materiale esistente.

Art. 3 Murature esterne

Si prescrive la conservazione o il completo rifacimento dell'intonaco con la tradizionale tecnica "raso sasso" e sigillatura eseguita in profondità. Solo in caso di manutenzione ordinaria di parti limitate della muratura esterna rifinite ad intonaco civile coprente, sarà possibile ripristinare l'intonaco con la finitura o la tecnica preesistente.

Art. 4 Strutture e paramenti lignei

Si prescrive che le strutture lignee siano realizzate con travi "uso Trieste" o con sagomatura "alla rustica" ovvero priva di spigoli vivi. Si escludono travi di sezione circolare. I paramenti lignei di tamponamento saranno in scoze sgrossate, in tavole verticali di differente dimensione trasversale o in travi orizzontali come sopra descritte, a seconda della tipologia originaria del fabbricato. Si escludono trattamenti protettivi del legno coprenti.

Art. 5 Portali e cornici in pietra

In presenza di portali o di cornici di finestre in pietra, si prescrive la conservazione mediante risanamento strutturale di tali elementi o, in caso di ammaloramenti che ne richiedano la sostituzione, l'impiego di elementi lapidei di materiale, tipologia, finitura e sezione uguale a quelli esistenti.

Art. 6 Porte e finestre

Si prescrive il ripristino di porte e finestre esistenti, mediante reimpiego o sostituzione. Tali serramenti saranno pertanto realizzati in legno di larice naturale, con trattamenti impregnanti ma non coprenti.

Art. 7 Scale esterne e avancorpi

Scale esterne e avancorpi, unicamente ove già esistenti, saranno ripristinati o sostituiti con elementi di tipologia uguale agli esistenti o, comunque, derivata dalla tradizione locale. I parapetti per tali elementi architettonici saranno realizzati pertanto in legno di larice naturale, con disegno a ritti verticali montati "alla trentina" (a sezione quadrata e disposti a 45° rispetto al corrimano) con trattamenti impregnanti ma non coprenti e con esclusione di legni autoclavati. Si richiedono particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 8 Recinzioni e muretti di contenimento

Recinzioni e staccionate esterne, ove strettamente necessarie, saranno realizzate secondo i modelli riportati nel Manuale degli arredi esterni dell'Ente Parco, in legno di larice naturale, con trattamenti impregnanti ma non coprenti e con esclusione di legni autoclavati. La struttura dei muretti di contenimento del terreno sarà a secco, mediante ripristino o sostituzione degli elementi lapidei esistenti. In caso di nuova realizzazione, sia di recinzioni che di muretti, si richiede domanda specifica con allegata progettazione particolareggiata dell'intervento.

Art. 9
Attacco a terra dei fabbricati

Per la realizzazione di zone pavimentate adiacenti ai fabbricati si prescrive l'impiego di ciottoli da fiume o lastre irregolari di pietra locale, con esclusione di altri materiali e di cordoli di contenimento. Si richiedono particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 10
Pannelli solari e parabole satellitari

Nel caso di installazione di pannelli a energia solare o di parabole satellitari, si richiede la soluzione a terra a funzionamento centralizzato per diverse unità abitative. Per i pannelli solari, in subordine si prescrive la soluzione in copertura, con pannelli non sovrapposti alla stessa copertura, ma posti a filo della falda. Si richiedono particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 11
Sistemazioni esterne

Trattandosi di abitato ad altissimo pregio ambientale, qualsiasi ulteriore opera di sistemazione esterna ai fabbricati o di attrezzatura esterna di uso anche temporaneo, dovrà essere preventivamente autorizzata su specifica domanda corredata da particolari grafici o fotografici. Si escludono attrezzature esterne in tutto o in parte realizzate con materiali sintetici.

Art. 12
Prescrizioni per singoli fabbricati

Il presente articolo prescrive, per i singoli fabbricati dell'abitato di Castalot, la conservazione o, in caso di interventi, il restauro conservativo dei sottoelencati elementi architettonici esistenti, come elementi di particolare valore testimoniale della tradizione costruttiva e decorativa della zona.

- Edificio AM_36
 - Avancorpo e struttura lignea di copertura;
 - Porta e finestra, con incorniciatura in legno.
- Edificio AM_37
 - Avancorpo con relativa struttura lignea;
 - Cantionali rastremati (muratura e struttura lignea);
 - Porte e finestre con incorniciatura in legno e in granito.
- Edificio AM_38
 - Avancorpo con relativa struttura lignea;
 - Cantionali rastremati (muratura e struttura lignea);
 - Porte e finestre, con incorniciatura in legno e in granito.

Art. 13
Zone prative

Nelle zone prative, al fine di conservazione ambientale, non è consentito il cambio di coltura (ad es. da prato a bosco) né, tanto meno, la realizzazione di nuove infrastrutture.

Art. 14
Percorsi di accesso

Fermo restando il divieto di apertura di nuove strade disposto dal Piano del Parco, art. 5, gli eventuali percorsi di accesso ai fabbricati che dovessero essere concessi in deroga saranno della sezione minima per il passaggio di veicoli autorizzati, completamente sterrati e inerbiti al centro per tutto il loro sviluppo. Sono pertanto escluse pavimentazioni impermeabili. Si richiede progetto dettagliato in ogni sua parte, con particolari costruttivi all'atto della domanda di intervento.

Art. 15
Ruscello

Il ruscello che scende al centro del declivio erboso dovrà essere conservato nella configurazione naturale che oggi presenta, con eventuali semplici opere di sistemazione delle sponde da realizzarsi con sassi o legno. Gli attraversamenti, solo ove necessari e ridotti al minimo, saranno realizzati con semplice lastra di pietra o tronchetti di legno accostati.

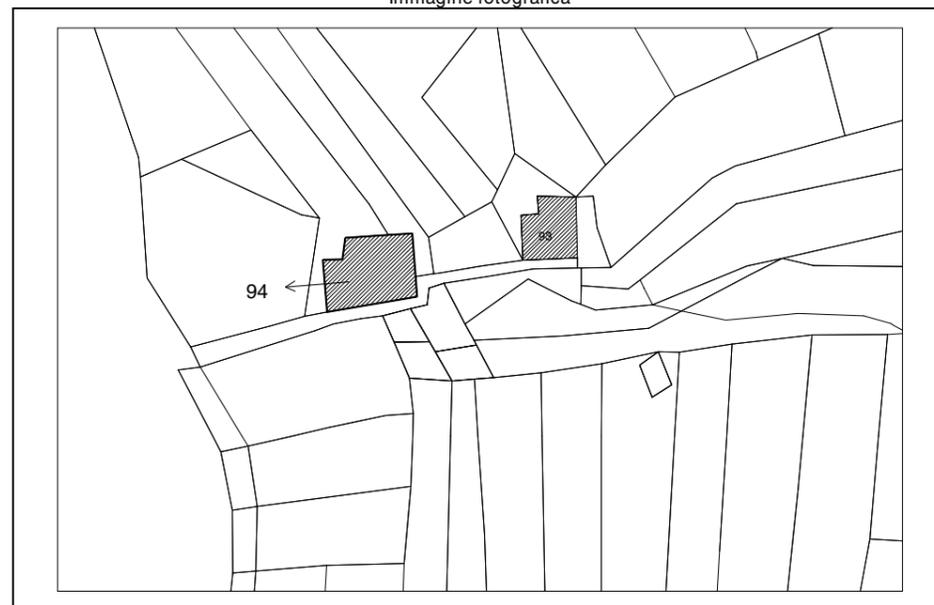
Nelle pagine successive sono riportate copie delle schede tecniche di rilevamento di ciascun fabbricato dell'abitato di Pimont redatte dal Parco nel corso della campagna di rilevamento "Documentazione fotografica e schedatura dei manufatti", 1990.

P.R.G. del Comune di Pinzolo
Rilevazione degli insediamenti storici – Edifici Storici Isolati

Unità Edilizia n°	094	Manufatto Storico n°	
Comprensorio	: C8	Foglio di mappa	: 27
Comune Amministrativo	: Pinzolo	N. di particella ed.	: 260/1
Comune Catastale	: Pinzolo	Data rilievo	: maggio 1997
Località e Via	: Castalot	Rilevatore analisi	: arch. Marco Albertini



Immagine fotografica



Estratto catastale in scala 1:1.000

☉ > Punto di vista dell'immagine fotografica Perimetro dell'unità edilizia

Unità Edilizia n° 094 - Manufatto Storico n°

ANALISI

1. Tipologia funzionale:	UNITÀ EDILIZIA:	edificio residenziale:	A			
		- p.t. ad uso comune - artig. utilizzato	a1			
		- p.t. ad uso comune - artig. non utilizzato	a2			
		edificio produttivo	B			
		edificio speciale	C			
		edificio ad uso agricolo-zootecnico	D			
		edificio rustico-baita	E <input checked="" type="checkbox"/>			
		edificio accessorio	F			
	MANUFATTO:	elemento puntuale	G1			
		elemento lineare	G2			
1.1. Destinazione d'uso originaria dell'unità edilizia:	conservata	<input checked="" type="checkbox"/>				
	modificata parzialmente					
	modificata totalmente					
1.2. Stato delle proprietà dell'unità edilizia:	Privata	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune			
	Stato		ITEA			
	Provincia Autonoma di Trento		Enti ed Ass. religiose			
2. Epoca di costruzione:	anteriore al 1860	8	<input checked="" type="checkbox"/>			
	tra il 1860 e il 1939	8				
	posteriore al 1939	8				
3. Tipologie architettonica storica dell'unità edilizia:	alta definizione	8				
	media definizione	8	<input checked="" type="checkbox"/>			
	bassa definizione	4				
	nessuna definizione	0				
4. Permanenza dei caratteri formali tradizionali:	volumentrici	2	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0	
	costruttivi	2		1	<input checked="" type="checkbox"/>	0
	complementari	2		1	<input checked="" type="checkbox"/>	0
	aspetti decorativi	2		1	0	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Degradamento strutturale:	nullo					
	medio		<input checked="" type="checkbox"/>			
	elevato					
6. Grado di utilizzo dell'unità edilizia:	utilizzato					
	sottoutilizzato		<input checked="" type="checkbox"/>			
	in stato di abbandono					
7. Spazi di pertinenza:	alta qualità					
	media qualità					
	bassa qualità					
8. Vincoli legislativi:	Legge 1497/1939	Legge 1089/1939	Art.8 N.d.A./P.U.P.			
9. Categ. d'interv. piano vigente:						
10. Note:						

PROGETTO

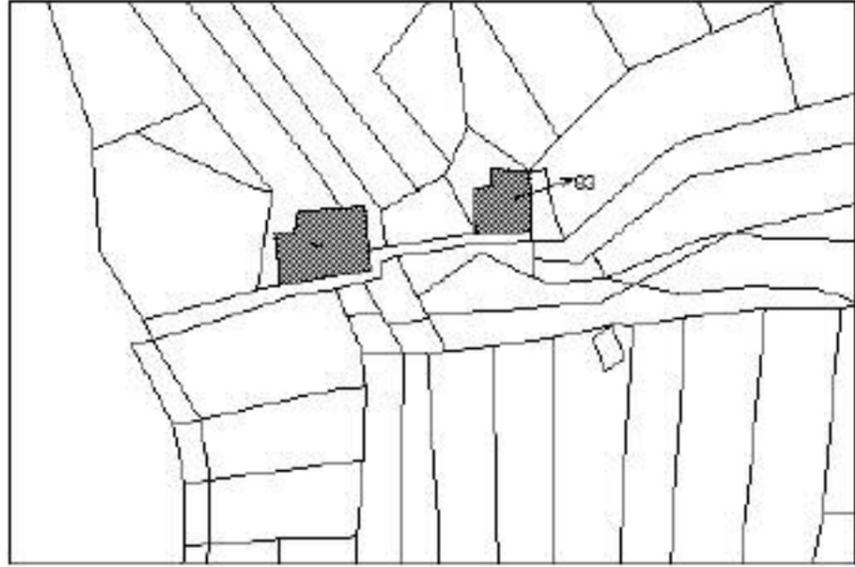
11. Categ. d'intervento prevista:	Risanamento conservativo
12. Prescrizioni particolari:	
12.1. Interventi specifici ammessi:	
13. Categoria d'intervento prevista per gli spazi di pertinenza:	

P.R.G. del Comune di Pinzolo
Rilevazione degli insediamenti storici - Edifici Storici Isolati

Unità Edilizia n°	093	Manufatto Storico n°	
Compendio	: CB	Foglio di mappa	: 27
Comune Amministrativo	: Pinzolo	N. di particella ed.	: 260/2
Comune Catastrale	: Pinzolo	Data rilievo	: maggio 1997
Località e Via	: Castalot	Rilevatore/analisi	: arch. Marco Albertini



Immagine fotografica



Estratto catastale in scala 1:1.000

Punto di vista dell'immagine fotografica
 Perimetro dell'unità edilizia

Unità Edilizia n° 093 - Manufatto Storico n°

ANALISI

1. Tipologia funzionale:	UNITÀ EDILIZIA:	edificio residenziale:				
		- p.t. ad uso comune - artig. utilizzato	A			
		- p.t. ad uso comune - artig. non utilizzato	A1			
		edificio produttivo	B			
		edificio speciale	C			
		edificio ad uso agricolo-zootecnico	D			
		edificio rustico-baita	E <input checked="" type="checkbox"/>			
		edificio accessorio	F			
	MANUFATTO:	elemento puntuale	G1			
		elemento lineare	G2			
1.1. Destinazione d'uso originaria dell'unità edilizia:	conservata		<input checked="" type="checkbox"/>			
	modificata parzialmente					
	modificata totalmente					
1.2. Stato della proprietà dell'unità edilizia:	Privato	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune			
	Stato		ITEA			
	Provincia Autonoma di Trento		Enti ed Aea. religiose			
2. Epoca di costruzione:	anteriore al 1860	5	<input checked="" type="checkbox"/>			
	tra il 1860 e il 1939	6				
	posteriore al 1939	4				
3. Tipologia architettonica storica dell'unità edilizia:	alta definizione	8				
	media definizione	6	<input checked="" type="checkbox"/>			
	bassa definizione	4				
	nessuna definizione	0				
4. Permanenza dei caratteri formali tradizionali:	volumetrici	2	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0	
	costruttivi	2	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0	
	complementari	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	0	
	aspetti decorativi	2	1	0	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Degrado strutturale:	nullo					
	medio				<input checked="" type="checkbox"/>	
	elevato					
6. Grado di utilizzo dell'unità edilizia:	utilizzato					
	sottoutilizzato				<input checked="" type="checkbox"/>	
	in stato di abbandono					
7. Spazi di pertinenza:	alta qualità					
	media qualità					
	bassa qualità					
8. Vincoli legislativi:	Legge 1497/1939	<input type="checkbox"/>	Legge 1089/1939	<input type="checkbox"/>	Art.8 N.d.A./P.U.P.	<input type="checkbox"/>
9. Categ. d'interv. piano vigente:						
10. Note:						

PROGETTO

11. Categ. d'intervento prevista:	Restaurato conservativo
12. Prescrizioni particolari:	
12.1. Interventi specifici ammessi:	
13. Categoria d'intervento prevista per gli spazi di pertinenza:	

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA

SCHEDE DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. 114 156

2. Comune <u>Castalot</u>	3. Valle <u>VALLE RANARONE</u>
4. Località <u>CASTALOT</u>	5. P.C.D.-P.F. <u>02/84/14</u>
6. Mappa <u>13</u>	7. Foglio C.T.G.-P.A.T. <u>1053020</u>

9. Rubrico <u>B23</u>	9. Foto n. <u>31-34</u>
-----------------------	-------------------------

11. Accessibilità:

dalla carrozzabile n. 100
 ore

dalla pedonale n.
 ore

12. Tipo di località:

ortico 1
 edificio sparso 2
 edificio isolato 3

12. Localizzazione:

in piano 1
 edificio pendio 2
 forte pendio 3

13. Contesto immediato:

bosco 1
 radure 2
 prato 3
 prato coltivato 4
 prato colto 5
 incoltura 6

14. Esposizione verso i lati:

nord 1
 nord-est 2
 est 3
 sud-est 4
 sud 5
 sud-ovest 6
 ovest 7
 nord-ovest 8

15. Acqua potabile:

acquedotto 1
 acquedotto nella vallata 2
 fontana esterna 3
 pozzo 4
 sorgente nel prato 5
 sorgente nel prato 6

16. Impianto fognario:

allacciamento alla rete fognaria 1
 fossa a fossato 2
 latrine 3

17. Impianto elettrico:

allacciamento alla rete elettrica nella vallata 1
 rete elettrica nella vallata 2
 rete elettrica nella vallata 3
 produzione autonoma 4

18. Impianto telefonico:

in fondaco 1
 cabina nelle vicinanze 2
 rete cablo nelle vicinanze 3

19. Edifici adiacenti:
 scheda n. 113 118

20. Destinazione P.U.P.:

riserva integrale 1
 riserva controllata 2
 riserva gratuita 3

21. Tipo di utilizzazione:

permanente 1
 stagionale 2
 abitativa 3
 non occupata 4

22. Materiale costruttivo:

pietra da taglio 1
 pietra in blocchi irregolari 2
 laterizio 3
 muratura intasata 4
 legno 5
 intonaco 6

23. Parti in legno:

travate 1
 tralicci 2
 tralicci squadrati 3

24. Tipo di copertura:

a due falde 1
 a falda unica 2
 a padiglione 3
 mansarda 4

25. Materiali di copertura:

laterizi 1
 scandole 2
 tegole engobate 3
 cotti 4
 tegole piatte in cemento 5
 scandole vulcaniche 6
 lastre 7

26. Stato di conservazione:

buono 1
 mediocre 2
 cattivo 3
 pessimo 4

27. Numero dei piani:

entro terra 1
 seminterrati 2
 fuori terra 3

28. Elementi caratteristici:

29. Note: LA SUPERSTIZIONE È UNA TERRAZZA COPERTA

	struttura			copertura						esposizione (est)		volume (est)	
	1	2	3	1	2	3	4	5	6	1	2	1	2
Condizionata	<input type="checkbox"/>												
Piano terra	<input type="checkbox"/>												
Primo piano	<input type="checkbox"/>												
Secondo piano	<input type="checkbox"/>												
Terzo piano	<input type="checkbox"/>												
Superfacciate	<input type="checkbox"/>												
TOTALE	<input type="checkbox"/>												

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA SCHEDA DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. **AM 33**

2. Comune Castalot AM	3. Valle KARLSBORG
4. Località CASTALOT	5. P.FIL-P.F. 265/4
6. Mappa 217	7. Foglio C.I.G.-P.A.I. 039/020

8. Rullo **828/32** 9. Foglio n. **55-38/0**

<p>10. Accessibilità:</p> <p>dalla carrozzabile n. <input type="checkbox"/>1<input type="checkbox"/>0<input type="checkbox"/>0</p> <p>ore <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>dalla pedonale n. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></p> <p>ore <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p>	<p>15. Acqua potabile:</p> <p>acquedotto <input type="checkbox"/>1</p> <p>acquedotto nelle vicinanze <input type="checkbox"/>2</p> <p>fontana esterna <input checked="" type="checkbox"/>3</p> <p>ruotello <input type="checkbox"/>4</p> <p>sorgente nei pressi <input type="checkbox"/>5</p> <p>scivolo nei pressi <input type="checkbox"/>6</p> <p>16. Impianto fognario:</p> <p>allacciamento alla rete <input type="checkbox"/>1</p> <p>fosse o toro <input type="checkbox"/>2</p> <p>traliccio <input checked="" type="checkbox"/>3</p>
<p>11. Tipo di località:</p> <p>nucleo <input checked="" type="checkbox"/>1</p> <p>edifici sparsi <input type="checkbox"/>2</p> <p>villaggio isolato <input type="checkbox"/>3</p>	<p>17. Impianto elettrico:</p> <p>allacciamento alla rete <input type="checkbox"/>1</p> <p>cavo nella vicinanza <input type="checkbox"/>2</p> <p>senza cavo nella vicinanza <input checked="" type="checkbox"/>3</p> <p>particolarità: <input type="checkbox"/>4</p>
<p>12. Localizzazione:</p> <p>in piano <input type="checkbox"/>1</p> <p>molto pendo <input checked="" type="checkbox"/>2</p> <p>forte pendo <input type="checkbox"/>3</p>	<p>18. Impianto telefonico:</p> <p>in funzione <input type="checkbox"/>1</p> <p>cavo nella vicinanza <input type="checkbox"/>2</p> <p>senza cavo nella vicinanza <input checked="" type="checkbox"/>3</p>
<p>13. Contesto ambientale:</p> <p>basso <input type="checkbox"/>1</p> <p>medio <input type="checkbox"/>2</p> <p>alto <input type="checkbox"/>3</p> <p>grado abitativo <input checked="" type="checkbox"/>4</p> <p>prossimo <input type="checkbox"/>5</p> <p>isolato <input type="checkbox"/>6</p>	<p>19. Edifici adiacenti:</p> <p>scheda N. <u>Art 15</u> <u>Art 18</u></p>
<p>14. Esposizione versante:</p> <p>est <input type="checkbox"/>1</p> <p>est est <input type="checkbox"/>2</p> <p>est <input checked="" type="checkbox"/>3</p> <p>sud-est <input type="checkbox"/>4</p> <p>sud <input type="checkbox"/>5</p> <p>sud-ovest <input type="checkbox"/>6</p> <p>ovest <input type="checkbox"/>7</p> <p>nord-ovest <input type="checkbox"/>8</p>	<p>20. Destinazione PAUP:</p> <p>riserva biologica <input type="checkbox"/>1</p> <p>riserva naturalistica <input type="checkbox"/>2</p> <p>riserva gestita <input checked="" type="checkbox"/>3</p>

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA SCHEDA DI RILEVAMENTO EDIFICI

1. Scheda n. **AM 33**

2. Comune Castalot AM	3. Valle KARLSBORG
4. Località CASTALOT	5. P.FIL-P.F. 265/4
6. Mappa 217	7. Foglio C.I.G.-P.A.I. 039/020

8. Rullo **828/32** 9. Foglio n. **55-38/0**

<p>10. Accessibilità:</p> <p>dalla carrozzabile n. <input type="checkbox"/>1<input type="checkbox"/>0<input type="checkbox"/>0</p> <p>ore <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>dalla pedonale n. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></p> <p>ore <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p>	<p>15. Acqua potabile:</p> <p>acquedotto <input type="checkbox"/>1</p> <p>acquedotto nelle vicinanze <input type="checkbox"/>2</p> <p>fontana esterna <input checked="" type="checkbox"/>3</p> <p>ruotello <input type="checkbox"/>4</p> <p>sorgente nei pressi <input type="checkbox"/>5</p> <p>scivolo nei pressi <input type="checkbox"/>6</p> <p>16. Impianto fognario:</p> <p>allacciamento alla rete <input type="checkbox"/>1</p> <p>fosse o toro <input type="checkbox"/>2</p> <p>traliccio <input checked="" type="checkbox"/>3</p>
<p>11. Tipo di località:</p> <p>nucleo <input checked="" type="checkbox"/>1</p> <p>edifici sparsi <input type="checkbox"/>2</p> <p>villaggio isolato <input type="checkbox"/>3</p>	<p>17. Impianto elettrico:</p> <p>allacciamento alla rete <input type="checkbox"/>1</p> <p>cavo nella vicinanza <input type="checkbox"/>2</p> <p>senza cavo nella vicinanza <input checked="" type="checkbox"/>3</p> <p>particolarità: <input type="checkbox"/>4</p>
<p>12. Localizzazione:</p> <p>in piano <input type="checkbox"/>1</p> <p>molto pendo <input checked="" type="checkbox"/>2</p> <p>forte pendo <input type="checkbox"/>3</p>	<p>18. Impianto telefonico:</p> <p>in funzione <input type="checkbox"/>1</p> <p>cavo nella vicinanza <input type="checkbox"/>2</p> <p>senza cavo nella vicinanza <input checked="" type="checkbox"/>3</p>
<p>13. Contesto ambientale:</p> <p>basso <input type="checkbox"/>1</p> <p>medio <input type="checkbox"/>2</p> <p>alto <input type="checkbox"/>3</p> <p>grado abitativo <input checked="" type="checkbox"/>4</p> <p>prossimo <input type="checkbox"/>5</p> <p>isolato <input type="checkbox"/>6</p>	<p>19. Edifici adiacenti:</p> <p>scheda N. <u>Art 15</u> <u>Art 18</u></p>
<p>14. Esposizione versante:</p> <p>est <input type="checkbox"/>1</p> <p>est est <input type="checkbox"/>2</p> <p>est <input checked="" type="checkbox"/>3</p> <p>sud-est <input type="checkbox"/>4</p> <p>sud <input type="checkbox"/>5</p> <p>sud-ovest <input type="checkbox"/>6</p> <p>ovest <input type="checkbox"/>7</p> <p>nord-ovest <input type="checkbox"/>8</p>	<p>20. Destinazione PAUP:</p> <p>riserva biologica <input type="checkbox"/>1</p> <p>riserva naturalistica <input type="checkbox"/>2</p> <p>riserva gestita <input checked="" type="checkbox"/>3</p>

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

SCHEDE DI RILEVAMENTI E DATI

1. Scheda n. **A1138**

2. Comune Castalot A11	3. Valle KARER-ROSE
4. Località CASTALOT	5. P.F.D.-P.F. 1-2160/12
6. Mappa 24	7. Foglio C.I.G.-P.A.T. 053020

8. Ruffini B32	9. Foglio n. 0-3
-----------------------	-------------------------

10. Accessibilità:

dalla carrozzeria: n. 1 2 3

via

dalla postale: n.

ora

11. Tipo di località:

isolata 1

colleto aperto 2

colleto chiuso 3

12. Località di provenienza:

in piano 1

media pendenza 2

forte pendenza 3

13. Contatto insediativo:

basso 1

mediobasso 2

medio 3

medio alto 4

medio alto 5

superiore 6

isolato 7

non insediato 8

14. Esposizione ventante:

nord 1

nord-est 2

est 3

sud-est 4

sud 5

sud-ovest 6

ovest 7

nord-ovest 8

15. Acqua potabile:

acquedotto 1

acquedotto nella vicinanze 2

fautore interno 3

muccello 4

sorgente nel pressi 5

coavente nel pressi 6

16. Impianto fognario:

allacciamento alla rete 1

fossa a tenuta 2

secco 3

17. Impianto elettrico:

allacciamento alla rete 1

centrali nella vicinanze 2

non esiste nella vicinanze 3

produzione autonoma 4

18. Impianto telefonico:

in funzione 1

esiste nella vicinanze 2

non esiste nella vicinanze 3

19. Edifici adiacenti:

senza n. AM 16 AM 16

AM 24 AM 28

20. Destinazione P.U.P.:

riserva integrale 1

riserva controllata 2

riserva guidata 3

21. Tipo di utilizzo:

permanente 1

stagionale 2

voluntario 3

senza occupazione 4

22. Materiale costruttivo:

pietra da taglio 1

pietra in blocchi irregolari 2

lastricato 3

struttura intonacata 4

legno 5

laterizi 6

23. Parti in legno:

travate 1

travetti 2

travetti capotreno 3

24. Tipo di copertura:

a due falde 1

a falda unica 2

a padiglione 3

inabitabile 4

25. Materiali di copertura:

2

laterizi 1

ardesia 2

foglio ondulato 3

paglia 4

foglio piuma o canapa 5

materiali misti 6

impermeabile 7

26. Stato di conservazione:

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

27. Numero dei piani:

senza terra

seminterrato 1

intero 2

28. Elementi caratteristici:

29. Note: valle Karer-Rose

Stato di conservazione	Stato di conservazione		Totale	Totale								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Interrato	<input type="checkbox"/>											
Senza terra	<input type="checkbox"/>											
Senza piano	<input type="checkbox"/>											
Secondo piano	<input type="checkbox"/>											
Superficie	<input type="checkbox"/>											
Superficie totale	<input type="checkbox"/>											
TOTALE											<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>